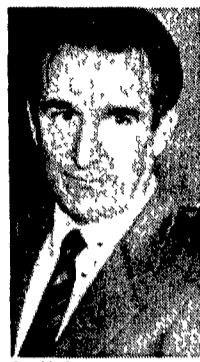


COPPA ITALIA

Una squadra e un allenatore in ombra: parla Bagnoli, l'uomo dei miracoli Verona, eravamo tanto amati

Bagnoli allarga le braccia, sembra impotente, forse è il disagio di aver creduto ai primi calci d'agosto quando il suo nuovo Verona pareva una torta perfetta...



Ovidio Bagnoli

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI PIVA

VERONA Questa volta è stato proprio l'Ovidio a cadere nella trappola dei primi calci d'agosto? In quei bagliori in genere pane per i filosi in vacanza e utili alla campagna abbonamenti Bagnoli...

le cronache sportive Dello scudetto sono rimaste scorie fastidiose in numero forse più alto delle soddisfazioni. È una cosa che non auguro mai più a questa società...

MONDIALI DI CICLISMO

Alla vigilia di Villach si corre oggi il Giro del Friuli Saronni, ex big, getta benzina «Viviamo ormai di ricordi...»

Oggi, con partenza alle ore 10 da Cividale ed arrivo a Gemona, si corre il 14° Giro del Friuli, ultima corsa degli azzurri di Martini prima del trasferimento a Villach...

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECARELLI

CIVIDALE Quando vinceva e vinceva molto - Beppe Saronni era rapido come la carta vetrata intervistato era come togliergli un dente. Difidente, aspro, quasi che il povero cronista, così taciturno in mano...

dei migliori del mondo e di fatti ai mondiali l'Italia è una delle squadre più temute. Si, ma ogni volta che vi avventurate al Tour fate la figura dei debuttanti...

In Italia c'è un po' il complesso del Tour. Sì, è una bella corsa, importante, però non bisogna esagerare i trascorsi sono maestri nel pubblicizzarla. Piu o meno come fanno con lo champagne...

Senta, Saronni, lei ha vinto più di 190 corse conquistando anche un primo posto e un terzo ai mondiali. Poi, improvvisamente, si è bloccato. Il corridore che vinceva sempre è diventato un enigma, un mistero. Perché?

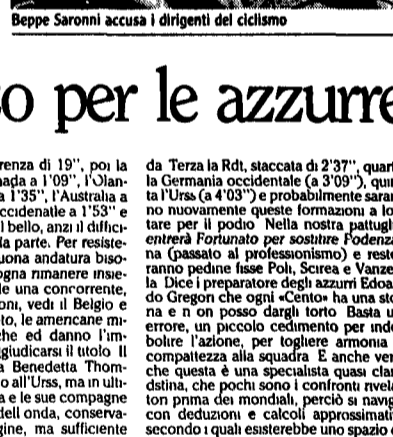
può essere un certo appagamento dopo tante vittorie. Meno entusiasmo, meno voglia di rischiare e, quindi, di vincere. Però, cosa fanno oggi i corridori come Argentin e Bonempi?

Ultima domanda: la rivalità tra lei e Moser è realmente esaltata? Sì, è l'unica cosa vera che è stata scritta su di me.

GINO SALA

VILLACH Le ragazze dell'Unione Sovietica hanno vinto il primo campionato mondiale femminile a squadre. Pronostico rispettato. Si sono imposte nell'appassionante duello con le americane, grandi avversarie perché battute soltanto da uno scarto di 5".

re alle squadre dei nuovi protetti? «Ché si parli di Sacchi, Galeone e Manfredi è giusto, loro sono la novità e tocca a loro fare moda. E con loro si parla e si riparla di zona. Il bello del nostro campionato è anche questa varietà di soluzioni. Due o tre tipi di zona, poi ci sono quelli della marcatrice strettissima e gli altri della zona mista. Benissimo. Ho solo delle perplessità quando si dice che il modulo vincente è la zona. Penso all'Argentina campione del mondo, penso al mio Verona che senza fare la zona ha vinto e divertito. Poi andrà a finire che un giorno tutti faremo la zona e allora profeta sarà quello che tornerà alla difesa a uomo. Così va il calcio».



Beppe Saronni accusa i dirigenti del ciclismo

50 km di bronzo per le azzurre

l'Italia con una differenza di 19", poi la Svezia a 1'08", il Canada a 1'09", l'Olanda a 1'12", la Francia a 1'35", l'Australia a 1'37", la Germania occidentale a 1'53" e la Norvegia a 1'59". Il bello, anzi il difficile viene nella seconda parte. Per resistere, per tenere una buona andatura bisogna essere uniti, bisogna rimanere insieme e infatti chi perde una concorrente, perde forza e posizioni, vedi il Belgio e vedi l'Australia. Intanto, le americane minacciano le sovietiche ed danno l'impressione di poter aggiudicarsi il titolo del quartetto guidato da Benedetta Thomason rosicchia terreno all'Urss, ma in ultima analisi la Piliakova e le sue compagne restano sulla cresta dell'onda, conservando un piccolo margine, ma sufficiente per il trionfo. Applausi anche per le italiane, per un risultato che non era previsto e che è doppiamente gradito.

Boxe mondiale Rosi-Aquino il 2 ottobre a Perugia



Il match mondiale per la corona dei superwelter (versione Wbc) tra il campione Lupe Aquino, statunitense di origine messicana, e l'attuale campione europeo della categoria, l'italiano Gianfranco Rosi (nella foto), si svolgerà nel palazzo dello sport di Perugia la sera del 2 ottobre.

Crolla la traversa Muore 22enne calciatore

Diego Pecoraro, 22 anni, calciatore della squadra del Telve Valsugana (Tn) è morto durante un allenamento, travolto dai montanti della porta dove aveva appena segnato una rete.

Zoetemelk diventa un «caso»

Mondiale «pro» su strada era stata respinta l'olandese compirà 41 anni nel prossimo dicembre e secondo il regolamento in vigore l'età-limite per l'iscrizione ai Mondiali è di 40 anni.

Strage-Heysel Fra 7 giorni estradati gli «hooligans»

39 spettatori, quasi tutti italiani. Lo hanno annunciato ieri, da Bruxelles, fonti della polizia giudiziaria. I teppisti britannici, una volta estradati dal loro governo, arriveranno a bordo di un aereo militare belga.

Mondiali '98 di calcio Si candida la Svizzera?

La Svizzera intende candidarsi per l'organizzazione della Coppa del mondo di calcio del 1998. L'idea, lanciata dal presidente della Federazione calcistica elvetica, Rothlisberger, ha già ottenuto parecchi consensi.

Falcao a Roma per «Domenica in»

Paolo Roberto Falcao, l'ex giocatore brasiliano della Roma, è giunto ieri pomeriggio nella capitale proveniente da San Paolo, via Parigi.

Becker e McEnroe di nuovo amici agli Usa Open

Sul campo centrale di Flushing Meadows (New York) si è svolto un match amichevole del tutto inconsueto tra Boris Becker e John McEnroe. I due fuoriclasse del tennis, che in passato più di una volta si erano reciprocamente mandati «a quel paese», si sono allenati assieme.

LO SPORT IN TV

- Raiuno. Ore 15 30 Ciclismo, da Gemona, Giro del Friuli, 22 40 Mercoledì sport Pallacanestro, da Todi, Quadrangolare internazionale. RaiDue. Ore 13 25 Tg2 Lo sport, 18 30 Tg2 Sportsera, 20 15 Tg2 Lo sport. RaiTre. Ore 10 50/15 Ciclismo, da Villach, Campionati mondiali, 20 30 Atletica '87 Processo ai Mondiali. Tmc. Ore 13 Sport News, 13 45 Sportissimo, 19 30 Tmc Sport, 23 30 Ciclismo, da Villach.

BREVISSIME

- Campionato italiano vela. Con la vittoria dell'equipaggio Bezzzi Bezzzi e iniziato ieri a Porto San Giorgio il campionato italiano «Finn Dutchman» di vela. La conclusione dopo sei prove è prevista sabato prossimo. Giro della Valle d'Aosta. Marco Lentini ha vinto la prima tappa del 24° Giro ciclistico della Valle d'Aosta di ciclismo per dilettanti strappando la maglia di leader a Danilo Gioia che l'aveva conquistata nel cronoprologo. Monza in pericolo. Grido d'allarme per Monza. Lo ha lanciato il presidente dell'Acci di Milano Piero Stucchi Pinetti alla presentazione del Gp d'Italia di domenica prossima. «Se non verranno autorizzati entro breve tempo i lavori di ampliamento al box e la costruzione di una nuova sala stampa, ci verrà tolto nel '88 il Gran premio». Matarrese e gli orari. Il presidente della Lega calcio ha deciso di rinviare per il momento la definizione degli orari di Coppa Italia di domenica prossima. La decisione verrà presa domani. Nuovo sponsor per Minardi. La Minardi di F1 ha trovato un nuovo sponsor è la Euroitalia, operante nel settore dei profumi. Dalle Alpi agli Urali. Si è conclusa a Varsavia la 4ª tappa del 1° Rally internazionale dalle Alpi agli Urali. Precedendo verso l'Urss (dopo le complicazioni per il visto d'ingresso) la carovana di auto si è divisa in due tronconi.

Un seminarista sull'altare della Formula Uno

Domenica debutta a Monza l'auto di Coloni che dopo la vocazione ha scoperto le quattroruote. Scarsi mezzi ed entusiasmo. Tra gli sponsor Raul Gardini.

DAL NOSTRO INVIATO WALTER GUAGNELI

PASSIGNANO SUL TRASIMENO Dal seminario alla Formula 1. Questo il curioso excursus mistico-sportivo di Enzo Coloni, 40 anni umbro, un personaggio carismatico, una liturgia ed entusiasmo che sta per entrare nel grande «circo» del

vento si perde ormai nella notte dei tempi, la mia vocazione religiosa non era trascendentale per cui troncai quasi subito. La febbre per le corse in auto iniziata negli anni 70 invece dura ancora è sempre molto vibrante ed è diventata la mia vera attività. «Come pilota» - continua Coloni - ho corso una decina di anni anche con Patrese in Formula 1. «In effetti - spiega sorridendo - Enzo Coloni inferorato nel lavoro nella sua nuovissima ed attrezzatissima «factory» in riva al Trasimeno, messa su anche per il aiuto della Regione Umbra - la mia vita è stata un tambur battente di esperienze - quella di un

progettazione alla realizzazione non sono state semplici per il dinamico team manager di provincia. «Si è stato tutto molto difficile soprattutto per i costi esorbitanti dei materiali. Il progetto complessivo verrà a costare un miliardo e mezzo, fortunatamente ho trovato alcuni sponsor. Montedison col marchio Himont (il gruppo ravennate di Raul Gardini) e quindi riuscito ad entrare in Formula 1 dopo il tentativo fallito lo scorso inverno con la Lotus (ndr) Kuwait Petrol, Castrol. Il battesimo della Coloni è avvenuto sabato 22 agosto all'autodromo di Mugello con il primo ruggito del motore Cosworth ha fatto correre un bnwrd d'emozione sulla schiena del simpatico team manager che si è personalmente inserito nell'ambito per i primi test che sono poi seguiti a Imola la scorsa settimana. Quali sono a questo punto i suoi programmi futuri? Dal debutto montese spero di ottenere la qualificazione. Non sarà facile. Poi andremo in Spagna. Al termine di queste due gare tireremo le prime somme e ci fermeremo anche perché avremo dato fondo a tutto il budget. Comunque nella prossima stagione sarò sicuramente ai nastri di partenza, magari con due vetture».